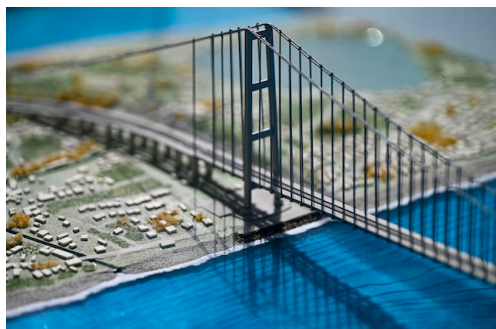




Primo Piano - Ponte sullo Stretto: esposto della Cgil alla Corte dei Conti per danno erariale. Landini: "Tuteliamo il denaro pubblico"

Roma - 27 lug 2026 (Prima Notizia 24) Il sindacato chiede verifiche sull'uso delle risorse. "Non è una battaglia ideologica: ogni euro sprecato è tolto a scuole, ospedali e vere infrastrutture del Sud".

La Cgil ha presentato un esposto alla Corte dei Conti per chiedere di accertare la corretta gestione delle risorse pubbliche destinate al progetto del Ponte sullo Stretto di Messina e verificare l'eventuale sussistenza di un danno erariale. L'atto, recante la firma del segretario generale Maurizio Landini, è stato depositato presso le procure regionali della magistratura contabile di Sicilia e Lazio, oltre che alla Procura generale presso la sezione giurisdizionale d'appello della Corte dei Conti per la Regione Siciliana. "Non si tratta di una battaglia ideologica né di una contrapposizione pregiudiziale all'opera, ma di difendere il denaro pubblico. Ogni euro sprecato per il Ponte è un euro tolto agli ospedali, alle scuole e alle vere infrastrutture di cui il Sud ha bisogno", ha spiegato il sindacato di Corso d'Italia in una nota ufficiale. Per la Cgil appare "doveroso chiedere alla magistratura contabile di verificare se le enormi risorse pubbliche siano state utilizzate nel rispetto della legge e nell'interesse generale o se esista il rischio concreto che si stia producendo un danno alle finanze dello Stato". A supporto dell'iniziativa, la Cgil richiama le rilievi già formulati dalla stessa Corte dei Conti in sede di esame della delibera Cipess, in cui si evidenziavano criticità relative alla mancata definizione del costo finale dell'opera e al rispetto delle normative europee in materia di appalti e tutela ambientale. "Il Mezzogiorno continua ad avere bisogno di ferrovie moderne, strade sicure, trasporti efficienti, porti, scuole, ospedali e servizi pubblici di qualità. Sono questi gli investimenti che possono migliorare davvero la vita delle persone, creare lavoro e ridurre i divari territoriali. Per questo chiediamo alla Corte dei Conti di fare piena luce sulla gestione delle risorse destinate al Ponte sullo Stretto", conclude la nota del sindacato.

(Prima Notizia 24) Lunedì 27 Luglio 2026